



Poste; Progetto Led Queste le sedi interessate



Continua il progetto “Led” di Poste Italiane anche in provincia di Avellino. In queste settimane gli uffici postali delle 18 località di seguito elencate sono stati interessati da lavori di manutenzione straordinaria che hanno previsto il completo rinnovo dell’impianto di illuminazione, attraverso la sostituzione delle attuali lampade a fluorescenza con nuovi corpi illuminanti con lampade led a basso impatto energetico, in grado di consentire l’abbattimento (circa il 50%) dei consumi di energia elettrica e il risparmio dei costi di manutenzione legati alla maggior durata in ore dei corpi illuminanti.

Le sedi interessate sono: Aiello del Sabato, Andretta, Bonito, Castelfranci, Castelvetero sul Calore, Cesinali, Conza della Campania, Domicella, Flumeri, Lapio, Lauro, Luogosano, Marzano di Nola, Montemarano, Ospedaletto D’Alpinolo, Pratola Serra, Quindici e Roccabascerana.

I lavori effettuati presso i 18 uffici rientrano nel più ampio progetto “Led”, che rappresenta da alcuni anni, uno degli interventi principali per contenere i costi energetici e che ha coinvolto, solo negli ultimi 2 mesi, 40 sedi postali della Campania.

L’iniziativa intrapresa nella provincia irpina contribuirà al raggiungimento da parte di Poste Italiane, entro il 2030, dell’obiettivo di ‘zero emissioni nette di anidride carbonica’ come previsto dal piano strategico “2024 Sustain & Innovate”, che mette al centro della strategia, oltre all’innovazione, la sostenibilità declinata in otto pilastri tra cui la decarbonizzazione degli immobili e della logistica.

*“A conferma della rilevanza dei temi ambientali per la nostra strategia, Poste Italiane diventerà un’azienda a zero emissioni nette entro il 2030 – aveva ricordato l’Amministratore Delegato **Matteo Del Fante** in occasione della presentazione del piano strategico “24 S.I.” – l’impegno che abbiamo assunto per la sostenibilità e l’innovazione è un supporto importante per raggiungere gli obiettivi del Paese e dell’Europa per una ripresa economica sostenibile, in linea con quanto programmato nel Recovery Plan”.*

